

Nella piscina Comunale di S. Giuliano di Puglia la seconda tappa della manifestazione riservata a Esordienti A e B

Gran Prix, Hidro senza rivali

I nuotatori gialloblu nelle venti gare in programma sono saliti sul podio trentadue volte

Dopo l'ottimo consuntivo ottenuto nella giornata di esordio del Gran Prix Olimpico, la Hidro Sport si è ripetuta anche nella seconda sessione di gare della manifestazione riservata alle categorie Esordienti A e B; il team gialloblu nella Piscina Comunale di San Giuliano di Puglia è salita per 32 volte sul podio su 20 gare in programma, portando a casa 12 ori, altrettanti argenti e 8 bronzi.

Da segnalare, in particolare, due fantastiche triplette: una, categoria Esordienti A maschi, ottenuta nei 100 dorso da Gabriele Terrigno, che ha toccato piastra prima di tutti (tempo di 1'15"9), seguito dai compagni di squadra Marco Di Lena (1'18"5), secondo, e Mario Colalillo (1'19"9), terzo; l'altra, conquistata dalle ragazze di pari categoria nei 200 delfino grazie alla vittoria di Alisia D'Agnone (2'51"3), al secondo posto di Annalaura Mariano



(2'51"6) e al terzo di Federica Benenati (2'57"5). Rimanendo nella stessa categoria, le ragazze hanno centrato anche diverse doppiette: nei 400 stile libero primi due gradini del podio di colore gialloblu grazie all'oro di Alisia D'Agnone (5'00"1) e all'argento di Annalaura Mariano (5'00"5), nei

200 rana successo di Alessandra Arbotti con lo strepitoso crono di 2'49"2, seguita al secondo posto da Maira Miranda (3'19"9); i ragazzi di pari categoria hanno risposto con un *double* nei 400 stile (oro per Antonio Mascilongo con 4'52"5, argento per Giovanni Oriente con 4'56"2) e uno

nei 100 stile, gara vinta da Ermanno Tedeschi (1'06"1), seguito da Antonio Mascilongo (1'06"3). A completare il quadro della categoria, per le ragazze, i successi di Alessandra Arbotti nei 100 stile, anche qui con un crono importante (1'08"0) di Benedetta Sangregorio nei 100 dorso (1'14"6) e

(3'30"1), impreziosito dal secondo posto di Sara Santillo (3'38"5) e di Jacopo Varriano nei 100 stile (1'10"5) e nei 100 dorso (1'20"2), dove è stato raggiunto sul podio dal compagno Daniel Agostini, secondo con 1'23"2. Meritatamente sul podio anche Elisa Petti, d'argento nei 100 dorso con

1'29"0 (ottimo terzo posto di Chiara Oriente con 1'30"4) e nei 100 stile con 1'28"5, gara dove sono giunte terze a pari merito Claudia De Tullio e Chiara Oriente (1'21"1) ed Eleonora Chiapperini, seconda nei 50 delfino con 43"9 (terza Nicole Colantuono con 44"2). A chiudere il ricco medagliere della Hidro Sport, l'argento di Francesco Abbruzzese nei 200 rana (3'29"0) e i bronzi di Romeo Bertoldo nei 200 rana (3'33"7) e di Daniel Agostini nei 100 stile (1'17"3).

"Ottimi risultati - ha commentato Toni Oriente, presidente e tecnico della Hidro Sport - che seguono quelli ottenuti nella prima fase della manifestazione, svoltasi a febbraio; abbiamo tenuto alta la concentrazione e i responsi scaturiti dalle gare danno merito ai ragazzi e ai tecnici per l'ottimo lavoro che stanno svolgendo".

di Dino De Cesare

PESCHICI. Il Gargano è pronto ad ospitare con entusiasmo e calore popolare il Giro d'Italia. La carovana della più importante manifestazione ciclistica nazionale farà tappa, infatti, il 13 maggio a Peschici dove sarà fissato il traguardo dell'ottava tappa lunga 189 chilometri proveniente da Molfetta. La tappa, definita "una pedalata tra le meraviglie del territorio" nel corso della cerimonia di presentazione, rappresenterà una importante promozione turistica per tutto il Promontorio, dove affluiranno sportivi, tifosi e tantissima gente da tutta la Pu-

La nona tappa partirà da Montenero per arrivare al Blockhaus Il 13 e il 14 maggio il Giro d'Italia passerà in Puglia e in Molise

glia, ma anche dalle regioni limitrofe di Molise e Abruzzo.

Dopo la partenza da Molfetta, il percorso della tappa toccherà Trani e Barletta, proseguirà con l'attraversamento di Zapponeta e Manfredonia in pianura, poi affronterà l'asperità di Monte S. Angelo e quindi gli insidiosi tornanti tra Vieste e Peschici, dove il Giro farà

tappa per la quarta volta dopo quelle del 2000, 2006 e 2008. Di grande impatto paesaggistico con lo stupendo panorama della litoranea garganica, la tappa prevede due grandi premi della montagna a Monte S. Angelo, 747 metri slm e il colle di Santa Tecla, 362 metri slm, in territorio di Vieste. Questa del 2017 sarà l'edizione numero 100 del Giro d'Ita-

lia e in vista del 13 maggio si è messa in moto la macchina organizzativa del comune di Peschici guidata dal sindaco Franco Tavaglione, il quale ha affermato: "Peschici e il Gargano sono pronti ad accogliere con entusiasmo ciclisti e sportivi e a mettere in mostra le loro bellezze paesaggistiche che entreranno in tutte le case in mondovisione".

Il giorno dopo, 14 maggio, il Giro si rituffa nel Molise con la partenza della nona tappa da Montenero di Bisaccia per raggiungere dopo 139 chilometri il Blockhaus con la salita secca del Passo della Maielletta o "Mamma Rosa" sul versante di Roccamorice, che è quello più duro della famosa salita con un tratto centrale di oltre 7 km attorno al 9-10%, arri-

vo coincidente con quello del 2009 a quota 1675 metri.

Tappa 9
MONTENERO DI BISACCIA - BLOCKHAUS
14 Maggio 2017, Domenica, 139 km

Tappa leggermente ondulata nella prima parte per terminare con la salita secca del Blockhaus (Passo della Maielletta o "Mamma Rosa") dal versante di Roccamorice. Si tratta del versante più duro della famosa salita con un tratto centrale di oltre 7 km attorno al 9-10%. Arrivo coincidente con quello del 2009 a quota 1675 m.

